

Rationes Rerum

Rivista di filologia e storia

I.



Edizioni TORED

Rationes Rerum

Rivista di filologia e storia

Direzione

Leopoldo Gamberale (Sapienza Università di Roma) – Filologia

Eugenio Lanzillotta (Università di Roma Tor Vergata) – Storia

Comitato di direzione

Maria Accame (Sapienza Università di Roma); Cinzia Bearzot (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano); José María Candau Morón (Universidad de Sevilla); Carmen Coñeñer Merino (Universidad de Salamanca); Federica Cordano (Università Statale di Milano); Virgilio Costa (Università di Roma Tor Vergata); Carlo Di Giovine (Università della Basilicata); Massimo Di Marco (Sapienza Università di Roma); Werner Eck (Universität Köln); Michael Erler (Universität Würzburg); Maria Rosaria Falivene (Università di Roma Tor Vergata); Stephen Halliwell (University of St. Andrews); Robert A. Kaster (Princeton University); Dominique Lenfant (Université de Strasbourg); Alfredo Mario Morelli (Università di Cassino); Emore Paoli (Università di Roma Tor Vergata); Marina Passalacqua (Sapienza Università di Roma); Guido Schepens (Katholieke Universiteit, Leuven); Alfredo Valvo (Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia)

Comitato di redazione

Virgilio Costa (segretario di redazione, Università di Roma Tor Vergata); Monica Berti (Università di Roma Tor Vergata; Tufts University); Alessandro Campus (Università di Roma Tor Vergata); Ester Cerbo (Università di Roma Tor Vergata); Valeria Foderà (Università di Roma Tor Vergata); Alessandra Inglese (Università di Roma Tor Vergata); Giuseppe La Bua (Sapienza Università di Roma); Salvatore Monda (Università del Molise); Luca Paretti (Sapienza Università di Roma); Ilaria Sforza (Università di Roma Tor Vergata)

Blind Peer Review. — Tutti i contributi inviati a *Rationes Rerum* sono sottoposti a revisione, secondo la formula del doppio anonimato, da parte di due esperti italiani o stranieri, di cui almeno uno esterno alla Direzione, al Comitato scientifico e al Comitato di redazione della rivista. L'elenco dei revisori viene pubblicato ogni due anni.



Edizioni TORED

Rationes Rerum

Rivista di filologia e storia

I.

Gennaio - Giugno 2013

Edizioni TORED s.r.l.



Edizioni TORED

La stampa del volume usufruisce di un contributo del Dipartimento di Studi
Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Autorizzazione del Tribunale di Roma in corso di registrazione

Direttore responsabile: Leopoldo Gamberale

Responsabile grafica e stampa: Massimo Pascucci

* * *

Informazioni ed abbonamenti:

Edizioni TORED s.r.l.

Vicolo Prassede, 29 - 00019 Tivoli (Roma)

www.edizionitored.it

info@edizionitored.it

I pagamenti possono essere effettuati tramite versamento a favore di

TORED srl - Banca Carim Spa - Filiale di Tivoli 106

IBAN IT 26 U 06285 39455 CC1060075493

oppure online tramite carta di credito

Le Edizioni Tored s.r.l. garantiscono agli abbonati la massima riservatezza dei dati forniti e la facoltà di chiederne la rettifica o la cancellazione. Tali informazioni non saranno in alcuna forma comunicate a soggetti terzi e verranno utilizzate solo a fini gestionali e per segnalare agli abbonati eventuali nuove pubblicazioni della casa editrice

* * *

Stampato in Italia ~ Printed in Italy

ISBN 978-88-88617-56-5

Proprietà riservata ~ All rights reserved

© Copyright 2013 by Edizioni TORED s.r.l.

Sono vietati la riproduzione, la traduzione e l'adattamento, anche parziali, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, senza la preventiva autorizzazione scritta delle Edizioni TORED s.r.l. Ogni abuso sarà perseguito secondo la legge.



Edizioni TORED

SOMMARIO

LEOPOLDO GAMBERALE, <i>Presentazione</i>	pag.	9
EUGENIO LANZILLOTTA, <i>Editoriale</i>	»	13
WERNER ECK, <i>Comprendere contesti. Il nuovo Corpus Inscriptio- num Iudaeae / Palaestinae multilingue</i>	»	17
FEDERICA CORDANO, <i>Magistrature megaresi dalla Grecia al Mar Nero</i>	»	39
VALERIA FODERÀ, <i>Gerione in Ecateo di Mileto (FGrHist 1 F26). Alcune considerazioni per una nuova interpretazione</i>	»	55
LORENZO FATI, <i>Trogo, prol. 27 e la battaglia di Andro</i>	»	69
LUCA ARCARI - CARMINE PISANO, <i>Linee guida per un corpus del- la storiografia greca frammentaria sul mondo ebraico. Artapano, FGrHist 726 F3A, 1-9 e la figura di Mosè/Mouso</i>	»	85
MARIA CRISTINA ZERBINO, <i>Taceo in Plauto: quando dire non è fare</i>	»	115
ILARIA SFORZA, <i>Il Περὶ Ἰουδαίων dello pseudo-Ecateo</i>	»	149
FRANCESCA ROMANA NOCCHI, <i>Imago est animi voltus. La ma- schera fra teatro e oratoria</i>	»	165
ANTONINO NASTASI, <i>Gaetano Koch, Giulio Podesti e il “salubre Esquilino” oraziano. Un dialogo epigrafico tra architetti nella Ro- ma di fine '800</i>	»	201
MARIA BARBARA SAVO, <i>Il fondo epistolare Paola Zancan: alcune lette- re inedite</i>	»	217
FRANCESCO URSINI, <i>Ovid Fasti Book 2. Edited with Introduction and Commentary by Matthew Robinson, Oxford - New York, Ox- ford University Press, 2011, pp. XIV-572</i>	»	239
<i>Libri ricevuti</i>	»	251
<i>Abstracts</i>	»	255
<i>Indice analitico</i>	»	259

LIBRI RICEVUTI

MARIA ACCAME, *Poliziano traduttore di Atanasio. L'Epistola ad Marcellinum*, con il contributo di DAVID SPERANZI, *I testimoni greci utilizzati da Poliziano. Schede descrittive*, Tivoli (Roma), Edizioni TORED (Ricerche di Filologia, Letteratura e Storia, 14), 2012, pp. IX + 183.

ILENIA ACHILLI, *Il Proemio del Libro 20 della Biblioteca Storica di Diodoro Siculo*, Lanciano, Carabba (KOINOS LOGOS, 5), 2012, pp. 166.

CARMINE AMPOLO (cur.), *Agora greca e agorai di Sicilia*, Pisa, Edizioni della Normale (Seminari e convegni, 28), 2012, pp. XIV + 386.

Novum Testamentum Graece. Begründet von Eberhard und Erwin Nestle, herausgegeben von BARBARA und KURT ALAND, JOHANNES KARAVIDOPOULOS, CARLO M. MARTINI, BRUCE M. METZGER. 28. revidierte Auflage. Herausgegeben vom Institut für Neutestamentliche Textforschung Münster / Westfalen unter der Leitung von HOLGER

STRUTWOLF, Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft, 2012, pp. 94*, 4 n. n., 890.

JAVIER ANDREU - DAVID ESPINOSA - SIMONE PASTOR (coord.), *Mors omnibus instat. Aspectos arqueológicos, epigráficos y rituales de la muerte en el Occidente Romano*, Madrid, Liceus, 2011, pp. 605.

ANDREA BALBO - FEDERICA BESSONE - ERMANNIO MALASPINA (curr.), *Tanti affetti in tal momento. Studi in onore di Giovanna Garbarino*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2011, pp. XVIII + 910.

LUISA BREGLIA - ALDA MOLETI - MARIA LUISA NAPOLITANO (curr.), *Ethne, identità e tradizioni: la "terza" Grecia e l'Occidente*, I, Pisa, Edizioni ETS (Diabaseis, 3.1), 2011, pp. 722.

GRAZIANA BRESCIA, *Anna soror e le altre. Coppie di sorelle nella letteratura latina*, Bologna, Patron editore (Testi e manuali per l'insegnamento universitario del latino, n. s. 124), 2012, pp. 322.



RENATA CALCE, *Ethne, identità e tradizioni: la "terza" Grecia e l'Occidente*, II: *Graikoi ed Hellenes: storia di due etnonimi*, Pisa, Edizioni ETS (Diabaseis, 3.II), 2011, pp. 180.

SILVIO CATALDI - ELISABETTA BIANCO - GIANLUCA CUNIBERTI (curr.), *Salvare le poleis, costruire la concordia, progettare la pace*, Alessandria, Edizioni dell'Orso (Fonti e studi di Storia Antica, 16), 2011, pp. XXXVIII + 573.

MARIO CITRONI (curr.), *Letteratura e civitas. Transizioni dalla Repubblica all'Impero. In ricordo di Emanuele Narducci*, Pisa, Edizioni ETS (Testi e studi di cultura classica, 53), 2012, pp. 454.

GIANLUCA CUNIBERTI, *Cleonimo di Atene traditore della patria*, Alessandria, Edizioni dell'Orso (Gli Ateniesi di Aristofane, 1), 2012, pp. 248.

GIOVANNA DE SENSI - MARIA INTRIERI (curr.), *Sulla rotta per la Sicilia: l'Epiro, Corcira e l'Occidente*, Pisa, Edizioni ETS (Diabaseis, 2), 2011, pp. 595.

ANGELA DONATI - GABRIELLA POMA (curr.), *L'officina epigrafica romana. In ricordo di Giancarlo Susini*, Faenza, Fratelli Lega Editori (Epigrafia e Antichità, 30), pp. 546.

MICHELE FEO, *Persone. Da Nausicaa a Adriano Sofri*, I: *Donne, pittori, eroi, animali e gente senza storia*, Santa Croce sull'Arno, Il grandevetro (Lapislazzuli, 14*), 2012, pp. 1-395 + XVI tavv. f. t. a col.; II: *Maestri e compagni*, Santa Croce sull'Arno, Il grandevetro (Lapislazzuli, 14**), 2012, pp. 396-906 + tavv. XVII-XXXII f. t. a col.

LEOPOLDO GAMBERALE - MARIO DE NONNO - CARLO DI GIOVINE - MARINA PASSALACQUA (curr.), *Le strade della filologia. Per Scevola Mariotti*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura (Storia e letteratura, 277), 2012, pp. XIV + 361.

YORICK GOMEZ GANE, *Gli italianismi nel catalano. Dizionario storico-etimologico*, Roma, Aracne editrice, 2012, pp. 229.

FEDERICO ALBANO LEONI - STEFANO GENSINI - MARIA EMANUELA PIEMONTESE (curr.), *Tra linguistica e filosofia del linguaggio. La lezione di Tullio De Mauro*, Roma - Bari, Editori Laterza (Percorsi, 162), 2013, pp. 184.

PAOLO MANTOVANELLI - FRANCESCA ROMANA BERNO (curr.), *Le parole della passione. Studi sul lessico poetico latino*, Bologna, Pàtron editore (Testi e manuali per l'insegna-

mento universitario del latino, n. s. 120), 2011, pp. 308.

Cicerone. Bruto. Introduzione, traduzione e commento di ROSA RITA MARCHESE, Roma, Carocci editore (Classici, 15), 2011, pp. X + 395.

Iohannes de Segarellis. Elucidatio tra-goediarum Senecae. Thebais seu Phoenissae. Edizione critica a cura di PATRIZIA MASCOLI, Bari, Edipuglia (Quaderni di «Invigilata Lucernis», 40), 2011, pp. 150.

CATERINA MORO, *I sandali di Mosè. Storia di una tradizione ebraica*, Brescia, Paideia Editrice (Studi biblici, 167), 2011, pp. 184.

MARINA PASSALACQUA, MARIO DE NONNO, ALFREDO MARIO MORELLI (curr.), *Venuste noster. Scritti offerti a Leopoldo Gamberale*, con la collaborazione di CLAUDIO GIAMMONA, Hildesheim - Zürich - New York, Georg Olms Verlag (Spudasmata, 147) 2012, pp. 726.

GIANNA PETRONE - MAURIZIO MASSIMO BIANCO (curr.), *Immaginari comici*, Palermo, Flaccovio editore (Leuconoe. L'invenzione dei classici, 14), 2012, pp. 127.

RENATA RACCANELLI, *Cicerone. Post reditum in senatu e ad Quirites. Come*

disegnare una mappa di relazioni, Bologna, Pàtron editore (Testi e manuali per l'insegnamento universitario del latino, n. s. 125), 2012, pp. 160.

MICHAEL D. REEVE, *Manuscripts and Methods. Essays on Editing and Transmission*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura (Storia e letteratura, 270), 2011, pp. XVII + 430.

CHIARA RENDA, *Illitteratum plausum nec desidero. Fedro, la favola e la poesia*, Napoli, Loffredo editore (Studi latini, 80), 2012, pp. 306.

ANNA GINESTÍ ROSELL, *Epigrafia funeraria d'estrangers a Atenes (segles VI-IV aC) - Die Grabinschriften der Ausländer in Athen (6. bis 4. Jh. v. Chr.)*, Tarragona, Institut Català d'Arqueologia Clàssica (Documenta, 19), 2012, pp. 402.

GIUSEPPE SQUILLACE, *Menecrate di Siracusa. Un medico del IV secolo a.C. tra Sicilia, Grecia e Macedonia*, Hildesheim - Zürich - New York, Georg Olms Verlag (Spudasmata, 141), 2012, pp. 250.

GIOVANNA TEDESCHI GRISANTI - HEIKKI SOLIN, *"Dis Manibus, pili, epitaffi et altre cose antiche" di Giovannantonio Dosio. Il codice N.A. 618 della Biblioteca Nazionale di Firenze*, Pisa, Edizioni ETS, 2011, pp. 509.

ABSTRACTS

WERNER ECK, *Comprendere contesti. Il nuovo Corpus Inscriptionum Iudaeae / Palaestinae multilingue*

Presentation of volumes I 1-2 and II of the *Corpus Inscriptionum Iudaeae/Palaestinae* (CIIP); explanation of the goal of the *Corpus* and the methodology used; short analysis of the inscriptions found in Jerusalem and Caesarea according to time and language; some remarks about the future volumes of the *CIIP*.

FEDERICA CORDANO, *Magistrature megaresi dalla Grecia al Mar Nero*

The ancient Greek cities on the Black Sea and the Bosphorus developed an extraordinary devotion to their historical background, since they felt the need of showing their cultural identity towards the non-Greek neighbours, the other Greek peoples, and, finally, the Macedonian and Roman rulers. The paper focuses on some public Megarian institutions and, in particular, on the role of the eponym magistrates, of the *strategoï*, and of the so-called *aisymnetai*.

VALERIA FODERÀ, *Gerione in Ecateo di Mileto (FGrHist 1 F26). Alcune considerazioni per una nuova interpretazione*

A well-known fragment of the *Genealogies* of Hecataeus of Miletus (FGrHist 1 F26) locates the kingdom of Geryon not in the Iberian peninsula, as Hesiod believed, but in Epirus. Hecataeus may have derived his version from an ancient group of local traditions, some of which coming from Corinth.

LORENZO FATI, *Trogo, prol. 27 e la battaglia di Andro*

It is commonly believed that the battle of Andros was fought in 246/5 BC, during the Laodicean war, and was won by Antigonus Gonatas (cf. e.g. Walbank, *A History of Macedonia*, III, 1988, pp.



587-600; Buraselis, *Das hellenistische Makedonien*, 1982, pp. 119-145). On the basis of the sources now available, however, this theory is no longer acceptable; it is more likely that the battle was fought after 230 and was won by Antigonus Doso.

LUCA ARCARI - CARMINE PISANO, *Linee guida per un corpus della storiografia greca frammentaria sul mondo ebraico. Artapano, FGrHist 726 F3A, 1-9 e la figura di Mosè/Mouso*

The article illustrates the guidelines of a new edition of the fragments from Hellenistic Jewish historians. A close analysis of Artapanus, *FGrHist* 726 F3a, 1-9 shows that this literature was not primarily aimed at promoting the dialogue between Jews and the other peoples, but is an expression of the intra-Jewish debate between those who refused any form of assimilation and those who, on the contrary, sought to reformulate “Jewishness” in a new cultural and historical context.

MARIA CRISTINA ZERBINO, *Taceo in Plauto: quando dire non è fare*

In Plautus' *Poen.* 262 the *adulescens* Agorastocles, replying to his servant Milphio's *taceo*, wittily remarks *si tacuisses, iam istuc 'taceo' non gnatum foret*. In fact, *taceo* (“I shut up”) is a paradoxical utterance, which, taken at face value, means the opposite of what it states. The contradiction between saying and doing is likewise humorously stressed in *Ps.* 209. The article examines the sixteen instances of *taceo* after directive expressions in Plautus' comedies, showing that, in most cases, it occurs within comic *routines* that delay the progress of the action and that, predictably, the utterer never shuts up thereafter. In all those instances what matters is the relational meaning of the expression, its illocutionary force, implying the speaker's intention to please the other. On three occasions only the expression works as a stage direction marking the exit of the character. Significantly enough, the pun on the paradoxical *taceo* takes place in plays like *Poenulus* and *Pseudolus* where both the power and the unreliability of speech are staged.

ILARIA SFORZA, *Il Περὶ Ἰουδαίων dello pseudo-Ecateo*

The paper focuses on some fragments of a pamphlet on the Jews doubtfully attributed to Hecataeus of Abdera (4th c. BC); special attention is devoted, in particular, to a passage of Josephus' *Against Apion* 1, 183-204 (Hecat., *FGrHist* 264 T7a and F21) which tries to demonstrate the interest and respect of the ancient Greek authors towards Jewish culture.

FRANCESCA ROMANA NOCCHI, *Imago est animi voltus. La maschera fra teatro e oratoria*

Quintilian often used scenic art as a term of comparison in order to impart the future orator with his precepts about the instrumental use of facial expression. In this regard, the *Institutio oratoria* provides clues which are useful in clarifying the rules for the implementation of shows and technical devices used; as regards the use of the mask, in particular, it seems possible to deny their general use in imperial times.

ANTONINO NASTASI, *Gaetano Koch, Giulio Podesti e il "salubre Esquilino" oraziano. Un dialogo epigrafico tra architetti nella Roma di fine '800*

The urban transformation of Rome, after the proclamation of the city as capital of unified Italy, led to the erection of several buildings bearing Latin inscriptions. Palazzo Costanzi, built by Gaetano Koch in 1878 in front of Piazza dell'Esquilino, shows a quotation from Horace (*Serm.* I 8, 14), who alluded to Maecenas: "Now it is possible to live on the healthy Esquiline Hill". A reply to this statement is offered by an inscription carved on *Palazzo Bassi* (1887); here the building itself claims that the new Corso Vittorio Emanuele II does not envy the healthy Esquiline Hill. By quoting the same Horace's words, the architect of Palazzo Bassi, Giulio Podesti, stressed the beauty of his work in comparison to Koch's.

MARIA BARBARA SAVO, *Il fondo epistolare Paola Zancan: alcune lettere inedite*

During the Fascist regime the University of Padua, thanks to a fortunate series of circumstances, could enlist many illustrious names of Italian culture, some of which, moreover, played a significant role in the fight against totalitarianism. One of them was the historian Paola Zancan. Today, thanks to the rediscovery of the letters addressed to her by many famous scholars of antiquity, it is possible to shed further light on a figure that broke the limits imposed to women by social bias in the first half of XX century.